ABBONAMENTI Italia e Colonie: Sei numeri settimanali: Anno L. 125 Sem. L. 65 - Trim L. 35 - Con ediz. del lunedì Anno L. 145 Sem L. 75 - Trim. L. 40 — Estero: Anno L. 210 - Sem. L. 110 - Trim L. 60. Con ediz. del lunedì: Anno L. 245 - Sem. L. 125 - Trim L. 65. Un numero cent. 50. Arretr. L. 1. Direz. Redaz. e Amm.: piazza del Duomo 1a, Tel. 1.15. Spedizione in abb. postale.

Il Popolo del Friuli

« COL DUCE E PER IL DUCE »

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
Anno di fondazione (Giornale di Udine) 1866

PUBBLICITÀ: [illegible] Necrologie lire [illegible] Cronache [illegible] Economici vedi rubrica. [illegible] UDINE, [illegible] - MILANO, via [illegible]

UDINE — Anno XIV — N. 61

Mercoledì 14 marzo 1945 XXIII

Le forze tedesche avanzano in profondità

nelle contese regioni del lago Balaton

Asperrima lotta negli altri settori europei

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 13 marzo.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

A nord della Drava rinnovati attacchi bolscevichi e bulgari contro le nostre teste di ponte si sono infranti con elevate perdite per il nemico. Carri armati e granatieri, ad onta di sbarramenti scaglionati in profondità e rilevante difesa di carri armati, hanno continuato ad avanzare in profondità nelle posizioni sovietiche ad est del lago Balaton.

Sul fronte montano della Slovacchia centrale i bolscevichi hanno conseguito, contro la tenace resistenza dei presidi dei nostri capisaldi a nord di Chemnitz, soltanto lieve guadagno di terreno.

I sovietici che continuano ad attaccare nella zona di Schwarzwasser sono stati arrestati davanti alle posizioni retrostanti e rigettati nuovamente verso sud-est.

A sud del corso superiore della Vistola tutti i tentativi di sfondamento dei bolscevichi si sono infranti nel nostro fuoco difensivo.

A nord di Ratibor il nemico, sotto l'impressione delle sue elevate perdite del giorno precedente, ha continuato i suoi attacchi soltanto con forze più deboli.

Il gruppo da combattimento bolscevico accerchiato a Striegau è stato annientato dopo che sono falliti nuovamente numerosi attacchi di alleggerimento davanti alle alture a nord della città. Nei combattimenti di quattro giorni i sovietici hanno perduto oltre ad elevate, sanguinose perdite, quarantadue carri armati, quaranta cannoni e numerose armi a mano.

A nord di Francoforte le nostre truppe, ad onta della perdurante pressione nemica, hanno sventato anche ieri un ampliamento della testa di ponte sovietica.

Sul margine meridionale di Küstrin il nemico è stato rigettato da un punto di infiltrazione.

Davanti a Stettino i tentativi di sfondamento dei bolscevichi, a causa delle loro elevate perdite, hanno perduto di veemenza e decisione. Essi hanno condotto, soltanto nella parte settentrionale della testa di ponte, ad insignificanti penetrazioni.

A sud-est di Greifenhagen nostri carri armati hanno riconquistato una posizione del settore andata perduta contro la tenace resistenza dei sovietici.

I difensori di Kolberg hanno respinto ripetuti attacchi del nemico appoggiati da carri armati.

Nella Prussia occidentale rilevanti forze corazzate sovietiche sono penetrate nella zona di Neustadt; nonostante la tenace controdifesa, ulteriormente verso nord-est.

Il nemico attaccante in direzione di Gotenhafen è stato bloccato per mezzo di contrattacchi a nord-ovest di Quassendorf. Gli attacchi bolscevichi si sono in maggioranza arenati davanti all'arco del fronte tra Zuckau e Diedenhof. Dirschau è andata perduta dopo una dura lotta.

La nostra Armata impiegata nella Prussia orientale ha distrutto, dall'inizio dell'offensiva invernale sovietica, 2040 carri armati.

L'attività combattiva nella Prussia orientale si è limitata a numerose vane puntate di ricognizione ed a singoli attacchi bolscevichi nella zona di Zinten.

Anche nel decimo giorno della battaglia difensiva in Curlandia i tentativi di sfondamento della ventitreesima Armata sovietica si sono infranti a sud-est di Frauenburg senza avere strappato decisivi guadagni di terreno.

Dall'inizio dei grandi combattimenti sono stati distrutti in questa zona 205 carri armati nemici.

In Occidente sono fallite puntate di ricognizione americane dirette contro l'isola olandese di Schouwen nonchè sul Basso e Medio Reno.

Ad est di Remingen gli americani hanno gettato altre forze nella lotta per realizzare un ampliamento della loro testa di ponte. Dopo duri combattimenti il nemico ha potuto conquistare alcune località ed alture.

Nel settore ad est di Wittlich sono falliti attacchi nemici contro le nostre posizioni sulla sponda occidentale della Mosella.

Numerose puntate hanno ricacciato anche ieri l'avversario ad ovest di Kernkastel ulteriormente dal fiume.

Sul Ruwer gli americani, che hanno nuovamente attaccato, sono stati sbaragliati dal nostro fuoco ed hanno perduto la maggior parte dei carri armati colà impiegati.

Nell'Italia centrale sono fallite puntate di ricognizione britanniche presso Bagnacavallo.

A causa di attacchi di formazioni di bombardieri americani soprattutto i quartieri di abitazione di Swinemuende, di Vienna e di Marburgo sulla Lahn hanno subito gravi danni.

Velivoli terroristici britannici hanno attaccato località della zona renano-vestfalica colpendo soprattutto Dortmund.

Nella notte la capitale del Reich è stata obiettivo di bombardieri nemici.

Sul fronte italiano

Lo spirito combattivo delle truppe germaniche

GINEVRA, 13 marzo.

L'incrollabile spirito combattivo delle truppe tedesche viene riconosciuto anche dai corrispondenti di guerra nemici.

Il giornalista Godfrey Talbot scrive infatti dal fronte italiano:

« In generale il fronte italiano presenta un aspetto calmo, ma è tanto più importante ricordare, proprio ora, che il nemico ha preso saldamente piede in quella zona e che combatte in modo più che aggressivo ogni nostro tentativo di reazione.

Da tutte le notizie si rileva che i tedeschi, che combattono con il massimo accanimento, sono testardi come muli e selvaggi come tigri ».

Il brillante bilancio dell'eroico presidio di La Rochelle

BERLINO, 13 marzo.

In questi giorni ricorre il sesto mese dell'assedio di La Rochelle. Nel corso di questi sei mesi la guarnigione de La Rochelle, al comando del vice Ammiraglio Schirlitz, ha effettuato varie azioni nel retroterra nemico catturando numerosi prigionieri, bestiame, armi e munizioni.

Tra l'altro sono stati catturati dieci cannoni, sedici lanciagranate, tre mitragliatrici pesanti e leggere, e oltre 503 armi portatili di ogni tipo. Il numero dei prigionieri ammonta a 229. Particolarmente interessante è il fatto che le perdite della guarnigione sono sempre state molto relative. Esse ammontano infatti a settantotto Caduti, 1[illegible] feriti e quattro dispersi. Il nemico ha avuto un numero molto superiore di Caduti e feriti.

Questo favorevole rapporto tra le perdite tedesche e quelle del nemico è dovuto, soprattutto, al perfetto addestramento delle truppe tedesche.

La situazione

BERLINO, 13 marzo.

Il dott. Max Krull, collaboratore militare del *D.N.B.* scrive sulla situazione sui vari fronti:

Mentre il fronte occidentale è caratterizzato da vasti raggruppamenti, sul fronte orientale ci si batte per posizioni isolate allo scopo di impadronirsi di nuove basi di partenza.

Il Reno ha provato il suo valore come barriera difensiva costringendo l'avversario attaccante a raggrupparsi prima di ripartire all'assalto mettendo nello stesso tempo il difensore in grado di fortificare le zone minacciate. Fra Imega ed Emmerich si svolge da una riva all'altra un duello di artiglieria dalla cui violenza si può dedurre l'intenzione del nemico di applicare ancora il vecchio piano di Arnhem per accerchiare da nord il bacino della Ruhr. Il sensazionale episodio di Remagen invece ha perduto molto del suo interesse dopo la terza giornata. Benchè il nemico sia certamente riuscito a rafforzare le truppe della sua testa di ponte che all'inizio comprendevano un reparto blindato e tre battaglioni, le operazioni germaniche che attualmente sono in pieno corso gli hanno apportato tali colpi che questa testa di ponte non rappresenta più per l'avversario che un terreno poco propizio all'attaccante. Il fuoco concentrico delle artiglierie germaniche impedisce lo spiegamento delle formazioni avversarie.

I combattimenti elastici che si svolgono tra la zona antistante l'Eifel ed il corso inferiore della Mosella non fanno che confermare la constatazione che nelle propaggini occidentali valli del fiume comincia a profilarsi un nuovo fronte difensivo germanico che presenta vantaggiose possibilità difensive per il triangolo Reno - Mosella - Saar.

Sul fronte orientale la fermezza del fronte sul corso inferiore dell'Oder è in contrasto con la situazione ondeggiante del fronte baltico.

I successi difensivi presso Schwarzwasser, Ratibor, Striegau e Breslavia hanno radicalmente trasformato nell'insieme il quadro di questi combattimenti. I rinforzi da parte germanica si fanno già sentire sul fronte del Medio Oder fra Francoforte e Küstrin. Un tentativo compiuto dai sovietici con l'appoggio di cinque Divisioni di fucilieri e reparti di carri armati di allargare la testa di ponte di Lebus e Gueritz è stato sventato dalla difesa germanica. Nella zona della fortezza di Küstrin alcuni contrattacchi hanno permesso ai difensori germanici di riconquistare del terreno precedentemente perduto a nord della città. Nello stesso tempo la testa di ponte di Stettino ha resistito a tre Armate sovietiche attaccanti rendendo vana ogni speranza nemica di un facile successo. La seria minaccia che pesava sul porto di Gotenhafen e di Danzica contro il nemico che avanza frontalmente con potenti forze, ha potuto essere eliminata almeno per il momento, sulla linea ad arco che si stende da una distanza da quindici a trenta chilometri dalle due città.

Ciò nonostante ci si deve attendere che i bolscevichi tenteranno di effettuare con tutti i mezzi lo sfondamento in direzione di Danzica, impresa che costerà ai bolscevichi ingentissime perdite, per il fatto che anche le forze navali germaniche possono entrare in azione in prossimità della costa. D'altra parte le perdite del nemico sono già fin d'ora estremamente elevate.

Tutto il fronte italiano si è mantenuto calmo ad eccezione di una più vivace attività esplorante a nord della Porretta. La Luftwaffe ha effettuato riusciti attacchi di bombardamento sulle posizioni statunitensi.

Un bombardiere americano atterra in Svezia

STOCCOLMA, 13 marzo.

Un bombardiere nord-americano ha fatto nel pomeriggio di lunedì un atterraggio di fortuna sull'aeroporto di Mannoe, in Svezia e, come informa il comando militare svedese, la difesa contraerea e la caccia erano già entrate in azione. I dieci uomini dell'equipaggio sono stati internati.

Prossimo discorso di Churchill sugli avvenimenti politici

BERNA, 13 marzo.

L'*Agenzia telegrafica svizzera* informa che giovedì prossimo Churchill pronuncierà un discorso al congresso dei conservatori inglesi sugli ultimi avvenimenti politici.

Un invito di Tafari

Missionari evangelici sostituiscono quelli cattolici

STOCCOLMA, 13 marzo.

Con una delle navi viaggianti con certificato di libera navigazione sono partiti altri otto Missionari evangelici svedesi diretti in Eritrea ed Etiopia, invitati colà da Tafari per sostituire le missioni cattoliche.

Lo zampino inglese in Albania tronca i sogni del Comitato di liberazione nazionale

STOCCOLMA, 12 marzo.

Randar Deale, corrispondente della *Reuter* scrive che il governo inglese ha respinto la domanda del cosiddetto « Comitato di liberazione nazionale albanese » che pretenderebbe essere riconosciuto come governo provvisorio dell'Albania.

Il governo inglese ha invece inviato a Tirana una sua delegazione militare che assumerà l'amministrazione diretta dell'Albania.

Le crudeltà bolsceviche illustrate dal generale Guderian

BERLINO, 13 marzo.

Il generale Guderian, in un'intervista concessa ai rappresentanti della stampa interna ed estera, ha parlato delle crudeltà commesse dai bolscevichi nei territori tedeschi da essi occupati. La strada percorsa dai bolscevichi su territorio tedesco è una strada di sangue e di orrori. Quello che essi compiono contro la popolazione civile tedesca, è semplicemente orribile e spaventoso.

Sulle testimonianze di soldati germanici, egli ha ripetuto le espressioni da essi ricevute nelle località riconquistate e sulle crudeltà commesse dai sovietici. Gli orribili misfatti compiuti dai sovietici non hanno esempio nella storia.

Il fatto che i nemici della Germania, lontano dal sentire orrore davanti ai delitti perpetrati dai bolscevichi e alla loro crudeltà li descrivono prodotti della propaganda, lo ha spinto a comparire davanti ai rappresentanti della stampa per sottoporre loro le dichiarazioni di alcuni testimoni oculari dei misfatti bolscevichi. Tali testimonianze sono tutte date sotto giuramento. Si tratta di assassinii in massa, non di azioni isolate, ma di esecuzioni di ordini di saccheggi e di uccisioni dati da Mosca.

Dalle dichiarazioni su quanto sta succedendo nelle provincie orientali del Reich, si possono affermare che i soldati sovietici sono stati sobillati in attesa del momento in cui sarebbero penetrati in Germania, da una propaganda sistematica, che ha loro istillato una cieca sete di distruzione. Quale testimonianza di questa affermazione, il generale Guderian ha fornito l'ordine dato dal comandante sovietico Zhukow all'inizio dell'offensiva invernale, contenente l'ordine dato ai soldati di uccidere e di saccheggiare. È un documento pieno d'odio come non fu mai sottoscritto finora da un soldato. Quello che la soldatesca compie, ora, gli assassinii, le torture, le violenze, non sono che la messa in pratica degli ordini contenuti nel documento del generale sovietico.

Il generale Guderian ha parlato quindi del terrorismo aereo anglo-americano che egli designa come un'azione di appoggio ai progetti nichilisti di Mosca. Il soldato tedesco del fronte orientale ha aggiunto, combatte con una decisione senza pari. La vista delle donne violentate, seviziate e uccise, l'assassinio dei vecchi e degli ammalati, ha acceso nei soldati tedeschi una freddezza. Essi sanno che se dovessero cedere, ciò significherebbe la fine del loro popolo ed il trionfo delle orde delle steppe asiatiche e perciò combattono con decisione e durezza. Il generale ha infine dichiarato che egli ed i suoi collaboratori lavorano per svilupparla la battaglia difensiva in un'offensiva. « Noi vogliamo — ha concluso — liberare il popolo germanico dal bolscevismo sanguinario e restaurare le provincie orientali della Germania ».

Attacchi contro Yalta

STOCCOLMA, 13 marzo.

Nel Senato americano si ebbe il primo attacco contro le decisioni di Yalta prese da Roosevelt e da Churchill. Il senatore repubblicano Hulen Busafeld dichiarò che la lega delle Nazioni, che dovrebbe venir formata secondo i piani delle grandi Potenze, ha un solo scopo e cioè che tre o al massimo quattro grandi Potenze ottengano il controllo su tutta la terra.

Ciò significherebbe una pace imposta con la forza da tre o quattro uomini politici. Il senatore dichiarò infine apertamente che secondo lui gli Stati Uniti che la Gran Bretagna furono giuocati da Stalin perchè semplicemente Stalin è stato molto più astuto dei rappresentanti degli Stati Uniti alla conferenza di Yalta.

Feroci aggressioni aeree su Padova e nel Veronese

VENEZIA, 13 marzo.

La città di Padova ha subito ieri sera scorsa una crudele incursione aerea da parte del nemico. Preceduto dal lancio di razzi illuminanti, migliaia di spezzoni incendiari e bombe sono state sganciate sulla zona centrale della città. E' rimasta danneggiata pure la chiesa di Santa Sofia mentre l'annessa canonica è stata distrutta da un incendio.

La prontezza e l'ordine con cui la cittadinanza ha raggiunto i rifugi, rende esiguo il numero delle vittime. Si lamenta infatti un morto per paralisi cardiaca ed alcuni feriti che sono stati trasportati all'Ospedale. Una cinquantina di incendi si sono verificati per la caduta di spezzoni.

Anche Parona, piccolo centro operaio situato a qualche chilometro da Verona, ha conosciuto la furia devastatrice dell'aviazione nemica, che, in formazioni molto numerose, ha sganciato centinaia di bombe di medio e grosso calibro demolendo case di abitazione civile ed operaie.

Fra la popolazione, erasi totalmente portatasi al sicuro in una grotta, si lamentano sette morti e numerosi feriti.

Friggersi nel proprio grasso...

MILANO, 13 marzo.

Come ha reso noto la commissione alleata a Roma, la responsabilità per il controllo delle riserve dei viveri e la loro distribuzione e rifornimento nel territorio italiano che si trova sotto l'amministrazione del governo Bonomi è passata dal 1. marzo al Commissariato dell'ufficio alimentazione italiano. Con questo provvedimento gli alleati dimostrano chiaramente la loro completa indifferenza per la situazione alimentare del tradito popolo italiano.

Stupida bravata di un gruppo di sovversivi al "Goldoni,, di Venezia

VENEZIA, 13 marzo.

Ieri sera, mentre al Teatro Goldoni la compagnia di Elena Zareschi rappresentava la commedia pirandelliana « Vestire gli ignudi » un gruppo di individui mascherati, dopo essersi assicurato il controllo dell'ingresso ed avere immobilizzati gli inservienti, raggiungeva il palcoscenico facendosi largo tra gli altri e, rivolte le armi [illegible] sulla [illegible] sala, si provava ad arringare il pubblico facendo infine un copioso lancio di manifestini antinazionali.

Compiuta la bravata e pronunciate frasi di minaccia verso coloro che avessero tentato una qualsiasi reazione, i figuri lasciavano rapidamente il teatro e favoriti dalla oscurità potevano facilmente eclissarsi.

Negri d'America

Stimson, ministro della guerra a Washington ha avuto la [illegible] e la compiacenza di [illegible] ufficialmente che [illegible] negri hanno parte integrante dell'esercito statunitense.

Una bella cifra! Non c'è che dire. Un terzo di tutti i combattenti americani.

Roosevelt e la sua cricca, con questo [illegible] di negri, hanno raggiunto due scopi.

Il primo è quello di liberarsi il più che sia possibile, di [illegible] di colore, per cui tutti gli [illegible] hanno sempre provato una [illegible] ed un odio [illegible].

L' [illegible] certo che, mandandoli al fronte ed [illegible], secondo la loro selvaggia natura, nei punti di maggior impegno (come soldati buoni [illegible] o morire) essi diminuiranno di numero in America e quindi in gran parte [illegible], per sempre.

Il secondo scopo è quello di [illegible] in [illegible]. La [illegible] in [illegible] ne [illegible] per [illegible].

I quali sono bravi [illegible] e [illegible] di [illegible] arte, cultura e storia della vecchia Europa, per due [illegible] e Roosevelt, [illegible] una sua precisa [illegible], di [illegible] molto più belle e più [illegible].

[illegible]? Stupirsi?

Ma non siamo stati proprio noi europei, e specialmente noi italiani ed i francesi ad offrire [illegible] a far ciò?

Prima della guerra non c'era tanta gente che andava in sollucchero, udendo una selvaggia musica negroide? ...

E non c'era [illegible] chi magari [illegible] una [illegible] Rossini o un [illegible] di Verdi, per preferire un [illegible]?

L'epoca è [illegible], [illegible] gli [illegible] e [illegible]. Le [illegible] le [illegible] e [illegible] negri e [illegible] che noi abbiamo [illegible] e [illegible] i [illegible] ai [illegible].

Telefono: Direzione, Redazione, Cronaca e Amm. 1.13. Ufficio Pubbl. 3.53

CRONACA DI UDINE

Gli uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle ore 20

Valore e stoicismo di una giovane Camicia nera

La *Voce del Partito* ha radiotrasmesso a suo tempo questa toccante rievocazione della stoica sacrificio di Aldo Celano:

Ricordiamo un altro episodio di sublime dedizione alla fede nel giuramento prestato per il Fascismo e la Patria.

Aldo Celano, giovanissimo volontario adiacre in camicia nera, venne catturato dopo eroica resistenza, durante una imboscata tesa al reparto al quale apparteneva, da parte dei banditi comunisti.

Condotto sulla montagna, fu più volte invitato, sotto minaccia di morte a rinnegare la sua fede e a passare nelle file del «fuori legge». Rifiutò sempre, con stoica fermezza e con volontà superiore a ogni vile imposizione di cedere.

Accompagnato verso il luogo di esecuzione fu ancora una volta invitato a tradire la sua fede. I banditi ricevettero nuovamente un fierissimo diniego. Fu allora barbaramente ucciso con il colpo di tipo bolscevico alla nuca. Ciò avveniva il 18 settembre scorso, ma soltanto tre mesi dopo la salma dell'eroica Camicia nera è stata recuperata.

Insieme con lui furono allora catturati altri giovani camerati, anche essi trucidati per non aver voluto rinnegare la loro fede nel Fascismo e nel Duce.

I particolari della morte del Celano e la conferma della sua stoica fermezza di fronte ai banditi, sono state confermate da testimoni oculari.

Il giovane Celano qualche mese fa, mentre si trovava a compiere un corso di addestramento così scriveva ai familiari: «Saremo noi giovani, uniti nell'Idea mussoliniana a vendicare il tradimento ordito da una massa di vili e di farabutti».

Egli alle parole ha fatto seguire l'azione. Con il sacrificio della sua generosa vita ha riconfermato per sempre la fedeltà a quell'Idea fascista, che, nonostante il tradimento e la viltà non può morire finchè ci sono che, come Aldo Celano sapranno morire da forti pur di non rinnegare la loro fede.

Aldo Celano ha compiuto un sublime olocausto. L'eroico gesto appare come un severo monito ed un esempio splendente per tutti.

Solidarietà civica

La nostra sottoscrizione pro sinistrati

Diamo un nuovo elenco delle offerte pro sinistrati devolute a mezzo del nostro giornale:

Ida Pasquotti-Fabris (per onorare la memoria di Benedetto Beltrame), lire 50; famiglia Marino Pinto (per onorare la memoria di Italico Ronzoni), L. 500; Vita Pinto (per onorare la memoria di Italico Ronzoni), L. 250; Francesco Monteriti (per onorare la memoria di Italico Ronzoni), L. 100.

E' aperta una sottoscrizione a favore del Seminario

L'Ecc. mons. Giuseppe Nogara, Arcivescovo di Udine ha aperto, con una offerta di L. 50.000, una sottoscrizione a favore del locale Seminario Arcivescovile, rimasto quasi totalmente distrutto in seguito alle recenti incursioni aeree nemiche.

Le offerte si ricevono in Curia, in Seminario, presso la sede dell'Azione Cattolica e presso la sede del settimanale «Vita Cattolica».

La nuova sede de «Il Gazzettino»

La Redazione udinese de Il Gazzettino ha dovuto trasferirsi dalla sede sinistrata di via Aquileia ed ha ora il suo recapito presso la filiale dell'Unione Pubblicità Italiana in via S. Francesco N. 11.

Beneficenza

a mezzo de "Il Popolo del Friuli,,

Alle Orfanelle di via Riolo. - Per onorare la memoria di Renzo Nicolini: famiglia Alberto Calligaris, L. 200; Per onorare la memoria di Teresa Marchiol ved. D'Ambrogio, rag. Umberto D'Ambrogio, L. 50. Per onorare la memoria di Elda Del Basso: Albano Barbiani, L. 50.

All'E. C. A. - Per onorare la memoria di G. B. Pittini: V. Stefanutti Gritti, L. 25.

All'Unione Ciechi. - Per onorare la memoria di Italico Ronzoni: Ines Cotterli, L. 50

Alla Casa Ozanam. - Per onorare la memoria di Elda Del Basso: Sergio e Nives Del Basso, L. 100. Per onorare la memoria di Italico Ronzoni, rag. Umberto D'Ambrogio, L. 50.

ALTRE OFFERTE

All'Associazione Famiglie Caduti in guerra. - Rachele Lenisa, L. 500; Banca di S. Vito, San Vito al Tagliamento, L. 1000, quali oblazioni.

Alla Cucina Popolare. - Per onorare la memoria di Roberto Oriani e Giovanni Gremese: fratelli Del Negro fu Giovanni, L. 100. Per onorare la memoria di Luigi Rebeschini: dott. Silvio Conti L. 50.

Alla Conferenza Giov. San Vincenzo de' Paoli di S. Giacomo. - Per onorare la memoria del prof. don Cesare Bolzani, il dott. Bruno Cadetto ha offerto L. 100.

Norme per le assunzioni e per i licenziamenti

L'Ufficio provinciale del lavoro comunica:

A seguito della istituzione della tessera di lavoro ed in conformità alle vigenti disposizioni di Legge, devono essere particolarmente osservate le seguenti disposizioni:

1) Nessun Ente od Azienda potrà assumere impiegati od operai se non preventivamente autorizzati dagli Uffici del lavoro competenti.

2) Nei casi di documentata urgenza, quando il ritardo nelle assunzioni apporterebbe danni alle persone ed alle materie prime ed agli impianti e comprometterebbe la continuità del lavoro, è consentito richiedere entro 24 ore dall'avvenuta assunzione regolare ratifica degli Uffici menzionati. Non ottenendola il rapporto di lavoro non sarà ritenuto valido.

3) Ogni dirigente di Ente o di Azienda prima di procedere a licenziamenti compresi quelli in tronco, di impiegati e di operai, qualunque fosse il numero di essi, deve essere preventivamente autorizzato dal competente Ufficio del lavoro. Per ogni persona proposta per il licenziamento dovrà essere comunicato cognome, nome, classe, qualifica e preciso indirizzo (non saranno prese in considerazione le richieste mancanti di uno solo dei dati).

4) Analoga autorizzazione deve essere richiesta dai dipendenti che intendono dimettersi.

5) Nei casi autorizzati di risoluzione del rapporto di lavoro, i capi di Ente e di Azienda sono tenuti a trasmettere, entro 24 ore, al competente ufficio del lavoro, i libretti di lavoro dei licenziati, i quali, a loro volta, sono obbligati a presentarsi allo stesso Ufficio entro tre giorni.

6) Nessuna assunzione potrà essere autorizzata per lavoratori sprovvisti di tessera del lavoro e di libretto di lavoro e da documento che sostituisce quest'ultimo (nessun documento potrà sostituire la tessera del lavoro).

7) Alla osservanza di dette disposizioni sono sottoposti Enti statali, parastatali e pubblici, Aziende private, industriali, commerciali, agricole, ed artigiane, nonchè i Comandi italiani per quanto riguarda assunzioni e licenziamenti di personale civile.

8) Vi sono altresì sottoposti i Comandi Germanici per le assunzioni ed i licenziamenti del personale civile.

Essi dovranno rivolgersi direttamente alla Sezione lavoro della Consulenza germanica.

9) Nei casi in cui i lavoratori — impiegati ed operai — siano iscritti presso un Ente di malattia, allo stesso dovranno altresì essere comunicati e le assunzioni ed i licenziamenti, come prescritto dal Decreto Prefettizio del 31-10-1944.

Per i bieticoltori

Quei bieticoltori che nella decorsa campagna, per cause di forza maggiore, non abbiano potuto consegnare le bietole di loro produzione alla distilleria di Cervignano, o non abbiano potuto utilizzarle diversamente, subendone un danno, potranno ricevere il «premio compenso» appositamente concesso dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste. I bieticoltori interessati, per ottenere detto premio compenso, dovranno compilare l'apposito modulo di domanda da ritirarsi dagli Uffici Comunali per gli accertamenti agricoli del Comune ove è sito l'azienda.

Le domande saranno valide solo se inoltrate al competente Ufficio comunale entro e non oltre il 25 marzo 1945.

Un portafogli e una chiave rinvenuti per la strada

Un giovane, Silvio Cremese, abitante in viale Vat 42, ha rinvenuto ieri mattina nei pressi di piazzale Chiavris, un portafogli in pelle. Esso contiene poche lire ed una tessera di riconoscimento rilasciata dalle FF. SS. al conduttore Francesco Sarno, nonchè la tessera del lavoro e un lasciapassare sempre intestati al nome del suddetto ferroviere.

E' stata pure depositata da premuroso rinvenitore una chiave lunga rintracciata lungo la via Castellana angolo via Asilo Marco Volpe.

Entrambi gli oggetti sono a disposizione degli smarritori agli uffici del nostro giornale in piazza del Duomo 1 A.

Una abitazione sinistrata svaligiata dai ladri

Nella casa sinistrata di Ermenegildo Della Vedova, l'altra notte ignoti malfattori sono riusciti a penetrare ed a razziare diversa roba di varia natura. Scomparivano così parecchi capi di vestiario e biancheria, bottiglie di liquore, zucchero e farina in quantità imprecisabile. Il danno subito dal derubato ammonta a circa quarantamila lire.

Una culla

La casa del dott. avv. Luciano Veritti è stata allietata dalla nascita di un vispo maschietto, il primogenito, al quale sarà imposto il nome di Stefano.

All'avv. Veritti e alla sua gentile consorte, signora Amelia Variola, *Il Popolo del Friuli* esprime vivissimi rallegramenti e ogni più fervido augurio.

Protezione antiaerea

Le recenti incursioni aeree con lancio di spezzoni incendiari hanno dimostrato che il pronto intervento di singoli cittadini e la predisposizione delle misure di protezione più volte indicate, valgono a salvare interi fabbricati limitando al minimo i danni.

Si rinnovano pertanto le seguenti raccomandazioni:

1. Tenere sgombri i sottotetti.
2. Predisporre depositi di sabbia, badili e secchie d'acqua nelle soffitte.
3. Assicurare il rapido accesso ai sottotetti.

Oggi al «Puccini» musica da camera

Oggi alle ore 18.15 si svolgerà al Puccini l'annunciato concerto di musica da camera, sostenuto dal Trio Polewsky (prof. dr. Nicolai v. Polewsky, pianoforte; prof. Ludmila Timoschenko, violoncello; prof. Boris Tschumatschenko, violino, dalla violoncellista Sonja v. Polewsky e dal basso: Wolodymyr Baranskyj.

Ecco l'interessante programma: Prima parte. 1) A. Dvorak: Dumka op. 90; W. A. Mozart: Divertimento in si magg.; allegro, andante, minuetto, finale (Trio Polewsky). — 2) G. Verdi: Don Carlos: Ella giammai m'amò (basso W. Baranschkyj) — 3) F. Chopin: Studio op. 25 n. 7; Frescobaldi: toccata in re magg. (violoncellista S. v. Polewsky).

Seconda parte. 4) Händel - largo: (violoncellista prof. Timoschenko) — 5) Tschaikowsky: Notturno op. 19; Aiwazian: Danza georgiana. (violoncellista S. v. Polewsky). — 6) Lyssenko: Due canzoni ucraine (Basso W. Baranskyj) — 7) Pergolesi: Nina; Beethoven: Minuetto in sol magg.; Tschaikowsky: Valzer op. 98. (Trio Polewsky).

Sanguinoso episodio a Tamai

Colto sul fatto un rapinatore rimane ucciso

Un sanguinoso episodio è avvenuto in questi giorni nella frazione Tamai del Comune di Brugnera ad opera di uno sconosciuto delinquente. In una casa di quella frazione, di proprietà di Innocente Verardi, è ospite con il proprio figlio Giacomo, Rosa Bartolini di Pietro che la sera del fatto si trovava sola nella casa. Lo sconosciuto, aperto che gli ebbero l'uscio, penetrava nella stanza e puntava la rivoltella contro la signora chiedendole con parole minacciose la consegna di 30 mila lire. La donna, terrorizzata, si accingeva a togliere dal cassetto di un armadio parte della somma richiesta, allorchè l'uscio, ch'era stato richiuso, si spalancava ed entravano il Giacomo Bartolini ed il figlio del padrone di casa, pure di nome Innocente, ai quali bastava un'occhiata per rendersi conto di quanto in casa avveniva.

Il loro pronto e coraggioso intervento, generava una breve ma violenta colluttazione con il malfattore che pur lottando non abbandonava l'arma. Da questa ad un certo momento partivano alcuni colpi che raggiungevano e ferivano l'Innocente. Altri colpi invece il bandito faceva casualmente partire contro se stesso dimodochè egli stramazzava a terra ferito a morte.

Al ferito sono state poco dopo prodigate le cure del caso. Sono in corso indagini per identificare il malvivente uccisosi.

Un carrettiere ucciso per mitragliamento aereo

In seguito a mitragliamento aereo nemico, rimaneva ucciso Gino Feruglio di Agostino di 24 anni, da Villorba, mentre accompagnava un carro trainato da un cavallo lungo una strada di campagna. La salma, dopo le constatazioni di legge, è stata rimossa e trasportata nella cella mortuaria del prossimo cimitero.

IL GIORNO

Mercoledì 14 marzo (73.292)
S. Matilde regina

FARMACIE DI TURNO

Per tutta la corrente settimana presta servizio di turno la farmacia Dall'Acqua, via Mercatovecchio. Servizio notturno farmacia Beltrame, piazza Contarena.

OSCURAMENTO

Inizia ore 18.55; termina ore 6.5.

COPRIFUOCO

Inizia ore 22; termina ore 5.

IL LOTTO

Estrazione del 10 marzo

Venezia	34	23	62	14	77
Milano	35	28	2	9	12
Genova	29	80	72	40	52
Torino	73	61	80	65	79

Notificazione

I possessori di cani che dalla Feldhundstaffel furono visitati e ritirati, dovranno presentarsi mercoledì 14 marzo 1945 dalle ore 8 ant. alle ore 18 pom. presso la Caserma Comunale - Feldhundstaffel - per pagare il prezzo del cane o per ritirare quest'ultimo nel caso che esso sia stato dichiarato non idoneo.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Comune di Udine

13 marzo 1945

NATI	1
MORTI	4
MATRIMONI	2

NASCITE

Bertuola Giordano (IV nato) di Angelo e di Vidal Noemi; Andrioli Sandra (I nato) di Luigi e di Zuliani Francesca; Buzzi Laura (I nato) di Mario e di Drusst Giuliana; De Nipoti Adriano (II nato) di Cesare e di Mossenta Iva; D'Iacocco Leonella (I nato) di Giuseppe e di Sacher Iosè; De Pauli Giorgio (I nato) di Giovanni e di Cristofoli Luigia; Pravisano Elisa (II nato) di Giuseppe e di Visintini Iolanda; Bertoni Gianpaolo (II nato) di Francesco e di Merol Elena; Pulatti Rosamaria (II nato) di Gilberto e di Pulcini Chiara.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Mestron Girolamo impiegato con Aloisio Ida impiegata; Menon dott. Giangiacomo professore storia e filosofia con Sanvilli Silvia civile.

Cobutti Elio calzolaio con Rozzelani Bruna sarta; Del Fabbro Luigi agente P. S. con Ottonello Maria casalinga; GallIussi Mario falegname con Blasoni Lucia casalinga.

MATRIMONI

Brugnera Virginio meccanico con Flappo Maria casalinga; Germano Elio operaio con Drigani Bruna operaia; Flappo Sergio ferroviere con Livon Ada casalinga; Braida Arnaldo commerciante con Foschia Luigia insegnante.

MORTI

Baldassi Benedetto fu Giovanni di anni 66 agricoltore; Sebastianutti-Pandeano Giuseppina fu Anna di anni 47 casalinga; Berganzoni Elettra fu Giovanni di anni 46 casalinga; Attimis Marsilio fu Vittore di anni 79 agricoltore; Buzzi Luigi fu Vincenzo di anni 59 stradino; Iaschi Caterina fu Filippo di anni 93 casalinga; Melchior Pietro fu Costantino di anni 48 elettricista; Nadalutti Miriam di Luigi di anni 4; Del Basso Elda di Davide di anni 24 commessa; Pozzi Scorfolo Pierina fu Giuseppe di anni 58 casalinga; Spangaro Guido fu Cavaldo di anni 41 ambulante; Iacolisso Teresa fu Ferdinando di anni 59 casalinga; Bategnlla Lo-Presti Maria fu Paolo di anni 66 casalinga; Mirolo Alba ved. De Stefano fu Domenico di anni 66 casalinga; Buttolo Fortunato di Antonio di anni 46 boscaiolo; Cescon Luigi fu Pietro di anni 79 fornaciaio.

Cronaca mesta

Pietro Melchior

Si è spento a 48 anni, dopo breve malattia, Pietro Melchior, ottimo lavoratore, padre affettuoso. Di animo buono e generoso, di carattere gioviale era circondato di calde e numerose amicizie, di molta stima. La notizia, data a tumulazione avvenuta, ha rattristato profondamente quanti lo conoscevano. Alla mamma, alla moglie ed ai figli, ai fratelli, vive condoglianze.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

E' morto

Pietro Melchior

di anni 48

A tumulazione avvenuta ne danno angosciati il triste annuncio la MOGLIE, i FIGLI, la MAMMA, i FRATELLI e i PARENTI tutti.

Paderno, 13 marzo 1945.

Munita dei conforti religiosi ha lasciato la sua vita terrena all'età di anni 75.

Caterina Damiani ved. Cattarossi

La figlia EDVIGE e i PARENTI tutti ne danno angosciati il doloroso annuncio.

I funerali seguiranno oggi alle ore 17 partendo dall'Ospedale Civile.

Udine, 13 marzo 1945.

MARISA e ELIANO VERUTI annunciano con gioia la nascita della loro primogenita

Daniela

Udine, viale Venezia 39.

SPETTACOLI

TEATRI

PUCCINI: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA. Ore 18.15. (E' aperta la vendita dei biglietti dalle ore 10).

CINEMATOGRAFI

ODEON: LA MOGLIE, con Jenny Jugo. Ore 14.

GARIBALDI: DUE CUORI SOTTO SEQUESTRO, con A. Falconi. Ore 14.

Gli allevatori che hanno interesse per la castrazione dei loro maiali, ecc. per chiamate potranno rivolgersi alla rivendita giornali, piazzale Chiavris, Udine.